

COLONNE D'HARMONIE *dal trio all'ensemble*

La *Serenata op. 44* è articolata in quattro movimenti nei quali le forme classicheggianti, che richiamano gli analoghi modelli in Haydn e Mozart, si combinano mirabilmente con elementi ritmici e melodici del folclore boemo. Presentata per la prima volta a Praga nel corso di un concerto il 17 novembre 1878, in cui **Antonin Dvorak** (1841-1904) diresse musiche proprie. Questa serata fu fondamentale per la sua notorietà di compositore e per la sua carriera di direttore. Abbandonando definitivamente certe velleità tardo-romantiche, la *Serenata* costituisce una significativa presa di coscienza della vera vocazione dell'autore, e nello stesso tempo un ritorno al gusto per una musica "all'aperto", di sapore popolare, contadino.

Il *Trio* per Pianoforte Oboe e Fagotto, dedicato a Manuel de Falla, è il primo importante successo di **Francis Poulenc** (1899-1963) in ambito cameristico: composto all'età di 27 anni (1926), rispecchia le notevoli capacità pianistiche del compositore e il suo amore per gli strumenti a fiato; particolarmente brillante si rivela negli episodi pieni di ritmo che esaltano le sonorità dei singoli strumenti.

Frizzante e virtuoso, il *Sestetto* è una delle opere più caratteristiche di **Francis Poulenc**. Con un organico alquanto inusuale nel contesto cameristico dell'epoca, viene eseguito per la prima volta il 13 Dicembre 1933 e accantonato fino al 1939, quando Poulenc lo sottopone ad una severa revisione, riequilibrando anche le proporzioni delle sezioni in cui è suddiviso. Nella versione definitiva viene presentato al pubblico parigino il 9 Dicembre 1940. In questo lavoro i fiati e il pianoforte non sono in contrapposizione, si pongono invece in un continuo dialogo frammentato tra piccoli raggruppamenti strumentali, ottenendo così suoni sempre cangianti. Il robusto abito sonoro impegna tutti gli strumenti; i temi cantabili e leggeri riservano passaggi di grande virtuosismo e non trascurano accenti al Jazz e alla tradizione colta, come possiamo notare nei due interventi quasi "gregoriani" del fagotto. Scritto per pianoforte, flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto, il *Sestetto* è strutturato secondo l'alternarsi di due tempi più veloci e uno lento, come la maggior parte delle sue composizioni da camera.

La preparazione musicale dei brani in programma si avvale della supervisione finale del M° Francesco Di Rosa, in forma di Master Class di Musica da Camera presso il nostro Istituto.

Francesco DI Rosa - Biografia Considerato dal pubblico e dalla critica come uno dei migliori oboisti del panorama internazionale, Francesco ricopre attualmente il

ruolo di primo oboe solista nell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Nato a Montegranaro (FM) nel 1967 ha studiato con Luciano Franca e Maurice Bourgue. Dal 1994 al 2008 è stato Primo oboe solista dell'Orchestra del Teatro alla Scala e della Filarmonica sotto la direzione di Riccardo Muti e Daniel Barenboim. Ha vinto il secondo premio al concorso per oboe di Zurigo "Jugendmusik Wettbewerb 1988" ed altri 6 concorsi nazionali di musica da camera. Ha suonato nelle sale da concerto più prestigiose del mondo, è stato diretto dai più celebri Direttori d'orchestra, Abbado, Giulini, Muti, Chailly, Gatti, Boulez, Barenboim, Sawallisch, Pretre, Pappano, Maazel, Metha, Gergiev, Chung. Come solista ha suonato sotto la direzione di Riccardo Muti, Myung Wun Chung, Ton Koopman e Antonio Pappano, come camerista ha suonato con numerosi ed importanti ensemble, attualmente suona con il Quintetto di fiati Italiano e i Cameristi di Santa Cecilia. Come primo oboe è stato invitato da prestigiose orchestre come quella dei Berliner Philharmoniker, la Bayerischer Rundfunk, la Mahler Chamber, la Camerata Salzburg, l'Orchestra Mozart di Claudio Abbado, l'Orchestre National de France e l'Orchestre de la Suisse Romande di Ginevra. Ha inciso gran parte del repertorio oboistico per Emi, Thymallus, Bongiovanni, Preiser Records, Musicom, Real Sound, Tactus, Dad Records, Aulia, Brilliant e la rivista Amadeus. E' stato Vice Presidente della Filarmonica della Scala. È Direttore Artistico degli "Amici della Musica di Montegranaro", socio fondatore del movimento "Musicians for Human Rights" e della "Human Rights Orchestra". Insegna oboe ai corsi di perfezionamento dell'Accademia di Santa Cecilia.

GRAZIE

al M° Francesco Di Rosa per il suo contributo alla preparazione di questo concerto, e a tutti i musicisti coinvolti.

A. Dvorak

Auditorium del Conservatorio Giovedì 26 Settembre ore 18.00

COLONNE D'HARMONIE

dal trio all'ensemble

Direttore: Luigi Muscio

Serenata in re minore op.44 per Fiati, Violoncello e Contrabbasso

Moderato quasi marcia - Minuetto: Tempo di minuetto Trio: Presto - Andante con moto - Finale. Allegro molto

Vittorio Pala, Andrea Deidda, oboi **Giulia Marongiu, Maria Laura Deriu**, clarinetti **Francesco Storari, Nicolò Atzeni**, fagotti **Miriam Picciau, Edoardo Perniciano, Mattia Ximenes**, corni **Beatrice Deplano**, violoncello **Massimo Battarino**, contrabbasso

F. Poulenc

F. Poulenc

Trio op. 43 per Oboe Fagotto e Pianoforte

Presto - Andante - Rondò

Sestetto op. 100 per Pianoforte e Quintetto di Fiati

Allegro vivace - Divertissement - Finale

Laura Piras, oboe **Sonia Vargiu**, fagotto **Federico Melis**, pianoforte

Marina Onidi, flauto **Claudia Frau**, oboe **Paolo Pontillo**, clarinetto **Serena Flore**, corno **Fiorella Piras**, fagotto **Maria Josè Palla**, pianoforte